



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 37 del D.Lgs. 33/2013
Tipologia	Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00373 del 19/11/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 142***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 142/DIR/2025/00384**

**OGGETTO:** CIG: B8308DFC18 L.R. 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione". D.G.R. n. 1135 del 04.08.2025 e D.G.R. n.1644 del 29.10.2025. Approvazione della proposta progettuale ed affidamento delle attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione alla Fondazione Ipres, ex art.7, c.2, del D.Lgs. n.36/2023. Impegno di spesa.

---



Il giorno 19/11/2025,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### VISTI

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
- la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

### Visti, altresì

- La LEGGE REGIONALE 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione" introduce la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi per garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali.
- A tale scopo, la legge regionale ha istituito l'Ufficio della partecipazione quale struttura con funzioni organizzative, di promozione e di supporto alla partecipazione



dei cittadini alla policy regionale, con particolare riferimento all'attuazione del Programma ed alla programmazione strategica. Supporta la Giunta regionale e i Dipartimenti nella pratica della partecipazione, riferita alle fasi di pianificazione e di attuazione dei programmi.

In particolare, l'Ufficio della partecipazione ha, tra gli altri, i seguenti compiti:

- garantire l'interazione e l'interscambio tra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi assicurando l'analisi dei fabbisogni e delle istanze partecipative e valorizzando i saperi di gruppi, organizzazioni e rappresentanze diffuse nella società;
- raccogliere istanze e dati che saranno alla base del programma annuale della partecipazione;
- svolgere attività di formazione e consulenza agli enti locali ed eventuale supporto tecnico alla progettazione e alla facilitazione dei processi partecipativi;
- svolgere in collaborazione con le strutture amministrative preposte una specifica attività di formazione da destinare a enti locali e dipendenti regionali;
- organizzare presidi territoriali per lo svolgimento e la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali. Le spese per il funzionamento dei presidi territoriali rimangono a carico degli enti locali coinvolti nella loro organizzazione e funzionamento.

### **Premesso che:**

- Tenendo conto dell'esperienza maturata e dei progressi conseguiti nel corso del primo settennio di attuazione della Legge regionale, il fabbisogno dell'Ufficio della Partecipazione è quello di essere supportato nell'accrescere ulteriormente la qualità, l'efficacia e il valore aggiunto della partecipazione nell'ambito della elaborazione delle politiche pubbliche a tutti i livelli istituzionali.

- Al fine di assicurare il raggiungimento dei su citati obiettivi strategici, si rende necessario assicurare all'Ufficio Partecipazione il supporto e l'assistenza tecnica qualificata per:

- la costruzione del sistema regionale della partecipazione;
- elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi.

- L'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche".*

### **Premesso, altresì che:**

- con D.G.R. n. 1135 del 04/08/2025 si è provveduto a:

- istituire sul Bilancio regionale un nuovo capitolo di spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
- autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi



dell'art.51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo complessivo di euro 175.000,00;

- demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, tutti gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti

- La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, con nota prot. n. 0158179-2025 del 26/03/2025 ha formalizzato alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta progettuale di dettaglio per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività dell'Ufficio Partecipazione per la realizzazione delle attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia.

- La Fondazione IPRES, con nota prot. n. 0000354/2025 ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma.

- Il progetto predisposto dalla Fondazione si sviluppa lungo un arco temporale di 36 mesi, con un valore complessivo di € 210.000,00 IVA compresa.

la Fondazione IPRES ha proposto la Tabella COSTI di seguito riportata:

Voci di Spesa	ore di impegno	totale
Direttore	360	30.063,60
Ricercatore Senior x 2	1872	58.481,28
Unità di Supporto Tecnico	550	17.946,50
Ricercatore Junior	720	18.367,20
Amministrativo	50	1.682,00
Costi del personale		126.540,58
Costi diretti		45.590,57
Totale imponibile		172.131,15
Iva		37.868,85
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>210.000,00</b>

- con D.G.R. n. 1644 del 29/10/2025 si è provveduto:

- ad approvare l'indirizzo volto a procedere con affidamento in house alla Fondazione IPRES delle attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;
- a demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, tutti gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

### **DATO ATTO CHE:**

- dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con Decreto Legislativo n. 36/2023, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- l'acquisizione del CIG è obbligatoria non solo per tutti i contratti pubblici sottoposti alla disciplina del Codice, ma anche per diversi tipi di contratti esclusi



- dal Codice, nonché per tutte quelle fattispecie sottoposte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- con FAQ B10 sulla digitalizzazione dei contratti pubblici l'ANAC ha chiarito che *"...l'art. 23, comma 5, del Codice prevede: «5. Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2»*;
  - per il presente affidamento è stato pertanto acquisito il CIG attraverso le funzionalità della piattaforma Empulia: B8308DFC18;
  - è necessario dare avvio alle attività nel più breve tempo possibile anche al fine della gestione dei nuovi avvisi a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo.

**Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, tenuto conto dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. 1644 del 29.10.2025, si:**

- approva, la Proposta Progettuale per le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione, allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, trasmessa da IPRES (Prot. n. 0000354/2025);
- affida, ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.lgs. n. 36/2023, alla Fondazione IPRES, l'esecuzione delle attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione descritti nel medesimo progetto, per le motivazioni richiamate nella Relazione sulle motivazioni dell'affidamento in house ex art. 7, c. 2 del D.lgs. n. 36/2023 - Prot.n.0486405/2025 (che qui di seguito si allega);
- dispone, per quanto sopra riportato, l'impegno pluriennale di spesa per complessivi Euro 210.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;
- nomina RUP per la fase di esecuzione del contratto il dott. Arditi Francesco, funzionario della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

## ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni



<b>DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U0001470 "SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017. - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 04 - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 01 Organi istituzionali - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.03.02.11.999 Livello V: 999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	000000000000.0.0.0
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	CIG: B8308DFC18
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3525002014
<b>Importo Impegno</b>	€ 35.000,00
<b>Creditore</b>	IPRES - ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI PIAZZA G. GARIBALDI, 13 - 70122 BARI (BA) C.F. 00724660725 P.I. 00724660725 PEC: IPRES_CERTIFICATA@PEC.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U0001470 "SPESE PER LE ATTIVITA DI



	PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017. - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 04 - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 01 Organi istituzionali - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.03.02.11.999 Livello V: 999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	000000000000.0.0.0
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	CIG: B8308DFC18
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3526000576
<b>Importo Impegno</b>	€ 70.000,00
<b>Creditore</b>	IPRES - ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI PIAZZA G. GARIBALDI, 13 - 70122 BARI (BA) C.F. 00724660725 P.I. 00724660725 PEC: IPRES_CERTIFICATA@PEC.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2027
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U0001470 "SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017. - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 04 - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n.</b>	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 01 Organi istituzionali - Titolo: 1 Spese



<b>118/2011</b>	correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.03.02.11.999 Livello V: 999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	000000000000.0.0.0
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	CIG: B8308DFC18
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	3527000281
<b>Importo Impegno</b>	€ 70.000,00
<b>Creditore</b>	IPRES - ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI PIAZZA G. GARIBALDI, 13 - 70122 BARI (BA) C.F. 00724660725 P.I. 00724660725 PEC: IPRES_CERTIFICATA@PEC.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2028
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U0001470 "SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017. - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 04 - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 01 Organi istituzionali - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.1.03.02.11.999 Livello V: 999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente



<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	000000000000.0.0.0
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	CIG: B8308DFC18
<b>Codice MIR</b>	
<b>Codice Prenotazione Impegno</b>	
<b>Importo Impegno</b>	€ 35.000,00
<b>Creditore</b>	IPRES - ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI PIAZZA G. GARIBALDI, 13 - 70122 BARI (BA) C.F. 00724660725 P.I. 00724660725 PEC: IPRES_CERTIFICATA@PEC.IT

### Dichiarazioni e/o Attestazioni

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della legge 28/01/2009 n. 2, è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attestante la regolarità contributiva sino al 10.03.2026;
- in quanto fondazione in house, la Fondazione IPRES non è assoggettata alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di **approvare**, la Proposta Progettuale per le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione, allegata al presente atto, (**Allegato "A"**) per farne parte integrante e sostanziale, trasmessa da IPRES (Prot. n. 0000354/2025);

di **affidare**, ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.lgs. n. 36/2023, alla Fondazione



IPRES, l'esecuzione delle attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione descritti nel medesimo progetto, per le motivazioni richiamate nella Relazione sulle motivazioni dell'affidamento in house ex art. 7, c. 2 del D.lgs. n. 36/2023 - Prot.n.0486405/2025 (**Allegato "B"** del presente atto, per farne parte integrante e sostanziale);

di **impegnare** la somma complessiva di euro 210.000,00 IVA compresa a valere sulle risorse stanziare sul capitolo di spesa U0001470 del bilancio regionale in favore della Fondazione IPRES per le annualità 2025, 2026, 2027 e 2028, come descritto nella Sezione contabile del presente provvedimento;

di **dare atto** che il RUP per la fase di esecuzione del contratto il dott. Francesco Arditi, funzionario della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;

di **dare atto** che successivamente all'adozione del presente provvedimento si provvederà alla stipula del contratto con la Fondazione affidataria, secondo lo Schema di Convenzione (**Allegato "C"** del presente atto, per farne parte integrante e sostanziale);

di **dichiarare** esecutivo il presente atto solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;

di **trasmettere** il provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria nonché al Segretariato della Giunta Regionale;

di **notificare** il presente provvedimento alla Fondazione Ipres;

di **pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nonché nella sottosezione "Bandi e Contratti" - Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare.

## ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
proposta_progettuale_26052025_(1).pdf - 9824eba4124f4a6a94d6d11b60b933c3808b5a7fff22c379b6560bf44b33fb67
prot_n_0486405_2025_Relazione motivazioni dell'affidamento in house (2).pdf - c31b673030ef513f288704bd6eec7f8ab920dc49f8cc45a626739fd5684b6276
Convenzione Allegato C.pdf - 2ce76dcdf6145798e45b15770c5b1deb6fed1fdd220a429886963b38fbe6330a

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".



**REGIONE  
PUGLIA**

Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 142/DIR/2025/00384

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Comunicazione esterna e funzioni dell'ufficio partecipazione della Regione Puglia


Marilisa Magistà

- E.Q. Pianificazione Strategica e coordinamento delle attività di comunicazione del PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027

Anna Elisabetta Fauzzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale  
Rocco De Franchi

	<b>Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto</b>	<i>Md P1 A</i>
		Rif. Doc. Rif.: Procedura P1

## Proposta progettuale per le attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia

### 1. Premessa

Il tema della partecipazione ha acquisito rilevanza nel dibattito globale a partire dagli anni '90, in particolare in relazione al diffondersi dei concetti di democrazia rappresentativa e democrazia deliberativa, attraverso i quali sono state enfatizzate, rispetto al passato, le potenzialità connesse ad un maggiore coinvolgimento dei cittadini nei processi di elaborazione delle politiche (empowerment). Nel dibattito pubblico e scientifico si ritrovano numerose espressioni che fanno riferimento al concetto di coinvolgimento della comunità locale: partecipazione pubblica, coinvolgimento degli stakeholder, co-creazione, co-produzione, partecipazione politica, impegno civico, capitale sociale, inclusione, sostenibilità, innovazione sociale. Il tratto che accomuna queste espressioni è la presenza di un processo partecipativo, in cui il pubblico partecipa attivamente allo sviluppo delle politiche ed è coinvolto in varie attività e servizi forniti dal governo locale. Numerosi studi hanno dimostrato i molteplici vantaggi associati al coinvolgimento della comunità: tra questi vi sono l'utilizzo delle conoscenze e delle innovazioni locali, la mitigazione o prevenzione dei conflitti, il miglioramento dell'inclusione sociale o della coesione, la mobilitazione di nuove risorse come il lavoro volontario, la riduzione dei costi di transazione e la costruzione di fiducia e capitale sociale. Adottando questo approccio, si garantisce che il cambiamento pianificato coinvolga non solo i decisori politici, gli stakeholder e gli specialisti, ma anche i cittadini, permettendo loro di contribuire con i propri valori, le opinioni, le conoscenze implicite e le esperienze personali<sup>1</sup>. Tuttavia, come dimostrano alcuni studi sui processi partecipativi a livello italiano e internazionale, le esperienze di coinvolgimento delle comunità territoriali manifestano due tipologie di criticità. La prima riguarda la selezione delle persone da coinvolgere nei processi partecipativi, che spesso comporta il rischio di contattare principalmente cittadini attivi e informati, con un buon livello di istruzione, escludendo coloro che si trovano ai margini, anche a causa della mancanza di capitale culturale e competenze. Come conseguenza, la partecipazione finisce per escludere gli individui marginalizzati, confermando e rafforzando ulteriormente le disuguaglianze tra i cittadini. La seconda criticità riguarda la mancanza di un impegno esplicito da parte delle istituzioni proponenti nel considerare i risultati dei processi partecipativi nella definizione delle politiche pubbliche: alcuni studiosi parlano di una sorta di "pseudo-partecipazione". Questo aspetto può rafforzare la sfiducia dei cittadini verso la credibilità delle istituzioni, svuotando il valore e il significato della partecipazione civica. A fronte di tali scenari, risulta attuale l'esigenza di riflettere sulla capacità degli approcci partecipativi di porre le basi per un'espansione della cultura civica e per il rafforzamento del senso di appartenenza della comunità locale<sup>2</sup>.

Partendo da tale quadro di riferimento il presente progetto prende in considerazione l'esperienza della Regione Puglia che, a partire dal 2017, anno di approvazione della Legge sulla Partecipazione<sup>3</sup>, ha investito significativamente per promuovere la partecipazione dei cittadini, andando oltre un semplice "coinvolgimento informativo". Obiettivi della Legge sono: promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi, per incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali; utilizzare la partecipazione quale strumento di indirizzo e di orientamento della programmazione strategica e della pianificazione territoriale e per la gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio; monitorare la partecipazione attraverso tre dispositivi istituzionali: la sessione

<sup>1</sup> Bidstrup, M.V., Gabova, S., Kilintzis, P. et al. (2024). The RRI Citizen Review Panel: a public engagement method for supporting responsible territorial policymaking. *J Innov Entrep* 13, 2. <https://doi.org/10.1186/s13731-023-00360-6>.

<sup>2</sup> Bartoletti, R., Faccioli, F. (2016). Public engagement, local policies, and citizens' participation: An Italian case study of civic collaboration. *Social Media+ Society*, 2(3), 2056305116662187.

<sup>3</sup> Legge 28/2017.



## Presentazione e Approvazione delle proposte di progetto

*Md P1 A*

Rif. Doc. Rif.: Procedura P1

annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il “Town Meeting” e il “Citizen Meeting”; promuovere la cultura della responsabilità sociale condivisa, anche con riferimento alla cura dei beni comuni; promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali; valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini; promuovere attività formativa sui temi della partecipazione. La Legge e il relativo Regolamento di attuazione<sup>4</sup> individuano uno specifico modello di governance: l’Ufficio della partecipazione è la struttura operativa della Giunta preposta a promuovere e ad implementare la partecipazione a livello regionale e subregionale, avvalendosi dell’Osservatorio sulla partecipazione e interessando il Consiglio regionale. In particolare, l’Ufficio della partecipazione supporta la realizzazione sia dei processi partecipativi regionali, nell’ambito del Programma annuale della partecipazione, sia dei processi partecipativi territoriali attraverso l’Avviso pubblico Puglia Partecipa; favorisce la condivisione della cultura della partecipazione attraverso la piattaforma Puglia Partecipa e le sessioni formative rivolte ai dirigenti e funzionari regionali, ai dirigenti e funzionari locali, agli operatori del Terzo Settore e del PES regionali e locali, in collaborazione con il sistema universitario regionale; gestisce il dibattito pubblico regionale su opere, progetti o interventi di particolare rilevanza per la comunità regionale, in materia ambientale, paesaggistica, sociale, territoriale, culturale ed economica. La collaborazione tra i vari organi e le diverse strutture regionali è garantita sia dalla integrazione della rendicontazione sociale e di genere nell’ambito del bilancio regionale, sia dalla previsione di strumenti istituzionali di monitoraggio, valutazione e verifica costituiti dalla sessione annuale del Consiglio regionale sulla partecipazione, dal Town meeting annuale e dal Citizen meeting. La sessione annuale del Consiglio regionale sulla partecipazione valuta e verifica l’attuazione del Programma di governo e del Programma annuale della partecipazione, sulla base di apposita relazione elaborata dall’Ufficio della partecipazione; il Town meeting annuale è un incontro rivolto a sindaci e amministratori degli enti locali sul programma di governo; i Citizen meeting sono incontri tematici a base territoriale. In aggiunta, la Legge incardina presso il Consiglio regionale l’Osservatorio regionale per la partecipazione dei cittadini, che svolge funzioni di garanzia sulla attuazione della legge. Infine, per tutelare la piena partecipazione alla vita politica regionale delle liste che non hanno espresso propri candidati nel Consiglio regionale, è assicurato il diritto di tribuna.

## 2. Obiettivi

Tenendo conto dell’esperienza maturata e dei progressi conseguiti nel corso del primo settennio di attuazione della Legge regionale, l’obiettivo generale del progetto è supportare l’Ufficio della Partecipazione nell’accrescere ulteriormente la qualità, l’efficacia e il valore aggiunto della partecipazione nella elaborazione delle politiche pubbliche a tutti i livelli istituzionali. L’intento è quello di sperimentare interventi rivolti a ridurre l’impatto dei due principali problemi connessi con l’attuazione della partecipazione esposti in premessa, ovvero il coinvolgimento della comunità nella sua interezza e l’implementazione di quanto emerso dai processi partecipativi nelle politiche elaborate dalle amministrazioni pubbliche. Rispetto al primo problema “è necessario capire quali possano essere le pratiche di partecipazione capaci di aiutare più persone a partecipare”<sup>5</sup>, contrastando il fenomeno,

<sup>4</sup> DGR 1429/2018.

<sup>5</sup> Gangitano M. (2024), in “Interdipendenza: creare partecipazione nella società della stanchezza”, intervento durante l’evento “Connessioni: il potere della democrazia partecipativa. Pratiche di governo aperto”, Bologna, 14/09/2024. [https://partecipazioni.emr.it/rails/active\\_storage/blobs/eyJfcmFpbHMiOnsibWVzc2FnZSI6IkJBaHBBazRHIiwZlXhwIjpbG9iX2lkIn19--661d69412006dbb7cc9cb562e9b492f56ace816f/report%2014%20settembre\\_AIP2\\_web.pdf](https://partecipazioni.emr.it/rails/active_storage/blobs/eyJfcmFpbHMiOnsibWVzc2FnZSI6IkJBaHBBazRHIiwZlXhwIjpbG9iX2lkIn19--661d69412006dbb7cc9cb562e9b492f56ace816f/report%2014%20settembre_AIP2_web.pdf)

rilevato a tutti i livelli istituzionali, della modesta, e per certi versi ‘elitaria’, partecipazione dei cittadini<sup>6</sup>. Rispetto alla seconda criticità i processi partecipativi dovrebbero essere attuati a monte del processo decisionale pubblico, garantendo che le istituzioni, nelle fasi di programmazione o ri-programmazione degli interventi, tengano in opportuna considerazione le sollecitazioni ricevute dai cittadini.

In tale prospettiva, gli obiettivi specifici della presente proposta progettuale sono:

- Supportare l’Ufficio della Partecipazione nella costruzione di un sistema regionale della partecipazione, fornendo quadri conoscitivi sui processi di attuazione e sui risultati conseguiti grazie agli strumenti della partecipazione. Tali informazioni costituiscono il punto di partenza per la costruzione di una o più comunità di pratica, che riuniscano all’interno di un sistema - con nodi chiaramente riconoscibili e relazioni stabili - gli enti e i cittadini che, a vario titolo, si occupano di partecipazione per la definizione delle politiche pubbliche.
- Supportare l’Ufficio della Partecipazione per elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi in Puglia. Sulla base delle attività di supporto garantite all’Ufficio della Partecipazione dalla Fondazione IPRES nell’ambito delle precedenti convenzioni (DGR 1291/2020, DGR 1992 /2021, DGR 526/2023) è emersa l’esigenza di individuare dei percorsi volti a migliorare la qualità dei processi partecipativi sia a livello regionale sia a livello locale, in coerenza con i principi che orientano la qualità (inclusione, equità, cooperazione, fiducia, efficacia) e l’azione (informare, facilitare, co-creare, rendere conto, valutare) richiamati dalla Carta della Partecipazione Pubblica, aggiornata nel 2024<sup>7</sup> anche grazie al contributo della Regione Puglia.

<sup>6</sup> Raspadori F., (2022). La partecipazione dei cittadini all’Unione europea e lo spettro della democrazia, Federalismi.it, n. 12/2022.

<sup>7</sup> La Carta della Partecipazione è il risultato di un percorso partecipativo di aggiornamento e revisione dei 10 Principi della Carta della Partecipazione 2014, promosso da AIP2, a dieci anni dalla sua elaborazione, in collaborazione con IAF, INU, Cittadinanzattiva, ActionAid, le Regioni Emilia-Romagna, Puglia e Toscana, il Dipartimento Funzione Pubblica – OGP.

3. Descrizione e articolazione delle attività			
<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Linee di attività</i>	<i>Attività</i>	<i>Output</i>
<i>Supportare l'Ufficio Partecipazione per la costruzione del sistema regionale della partecipazione</i>	<i>Work Package 1 – Analisi di contesto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento dello stato dell'arte a livello nazionale e internazionale</li> <li>- Aggiornamento della banca dati sulle buone pratiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione annuale</li> <li>- Catalogo della partecipazione</li> </ul>
	<i>Work Package 2 – Fornire quadri conoscitivi sull'attuazione della Legge</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dell'attuazione della Legge regionale e individuazione di proposte migliorative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Report</li> </ul>
	<i>Work Package 3 – Analisi del valore aggiunto della partecipazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi del valore aggiunto generato dall'attuazione della partecipazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicatori comuni per il monitoraggio e l'analisi (cruscotto della partecipazione)</li> <li>- Report di monitoraggio e analisi</li> </ul>
<i>Supportare l'Ufficio Partecipazione per elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi</i>	<i>Work Package 4 – Analisi dei processi partecipativi promossi dalla Regione Puglia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione</li> <li>- Monitoraggio quali-quantitativo</li> <li>- Analisi di implementazione (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette)</li> <li>- Definizione dei modelli per qualificare la pratica della partecipazione nei processi promossi dalla Regione Puglia</li> <li>- Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglia di monitoraggio</li> <li>- Report di monitoraggio</li> <li>- Report di analisi</li> <li>- Report sui fabbisogni (fattori abilitanti, competenze, modelli organizzativi,...)</li> <li>- Report di assesment sulla sperimentazione</li> </ul>
	<i>Work Package 5 – Analisi dei processi partecipativi territoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione</li> <li>- Monitoraggio quali-quantitativo dei processi partecipativi territoriali</li> <li>- Analisi di implementazione dei processi territoriali (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette)</li> <li>- Aggiornamento degli indirizzi per la concessione dei contributi per sostenere progetti partecipativi a livello locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglia di monitoraggio</li> <li>- Report di monitoraggio</li> <li>- Report di analisi</li> <li>- Report sui fabbisogni (fattori abilitanti, competenze, modelli organizzativi,...)</li> <li>- Proposta di aggiornamento dell'avviso Puglia Partecipa</li> </ul>

#### 4. Metodologia

Ricerche ed analisi di dati e documenti (desk) ed eventuale supporto tecnico per la progettazione degli strumenti rivolti alla conduzione di analisi dirette sul campo (field).

#### 5. Gruppo di lavoro

Un coordinatore responsabile delle attività progettuali, due ricercatori senior, un ricercatore junior, una risorsa di supporto tecnico ed un responsabile amministrativo, impegnati in relazione alle tematiche da affrontare.

Potranno essere acquisiti servizi esterni per lo svolgimento di specifiche attività.

Il gruppo di lavoro conduce le attività in stretto contatto con l'Ufficio Partecipazione.

#### 6. Cronoprogramma

Il presente progetto ha durata triennale a partire dalla data di firma della convenzione ed è rinnovabile per ulteriori tre anni.

Linee di attività	S1	S2	S3	S4	S5	S6
<b>WP1</b>						
Attività 1.1 - Aggiornamento dello stato dell'arte a livello nazionale e internazionale.		Relazione annuale				Relazione annuale
Attività 1.2 - Aggiornamento della banca dati sulle buone pratiche		Catalogo della partecipazione				Catalogo della partecipazione
<b>WP2</b>						
Attività 2.1 - Analisi dei processi attuativi e individuazione di proposte migliorative		Report				
<b>WP3</b>						
Attività 3.2 - Analisi del valore aggiunto generato dall'attuazione della partecipazione			Indicatori comuni per il monitoraggio e l'analisi (cruscotto della partecipazione)	Report di monitoraggio e analisi		Report di monitoraggio e analisi
<b>WP4</b>						
Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti	Griglia di monitoraggio					
Monitoraggio quali-quantitativo		Report di monitoraggio		Report di monitoraggio		Report di monitoraggio

Linee di attività	S1	S2	S3	S4	S5	S6
Analisi di implementazione (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette)		Report di analisi		Report di analisi		Report di analisi
Definizione dei modelli per qualificare la pratica della partecipazione nei processi promossi dalla Regione Puglia			Report sui fabbisogni			
Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti				Report di assesment sulla sperimentazione		
<b>WP5</b>						
Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione	Griglia di monitoraggio					
Monitoraggio quali-quantitativo dei processi partecipativi territoriali		Report di monitoraggio		Report di monitoraggio		Report di monitoraggio
Analisi di implementazione dei processi territoriali (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette)		Report di analisi		Report di analisi		Report di analisi
Aggiornamento degli indirizzi per la concessione dei contributi per sostenere progetti partecipativi a livello locale			Report sui fabbisogni			
Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione		Proposta di aggiornamento dell'avviso Puglia Partecipa				

## 7. Budget

Voci di spesa	Ore di impegno	Valori in euro
<b>Personale</b>		
Coordinatore	360	30.063,60
Ricercatore senior x 2	1872	58.481,28
Ricercatore Junior	720	18.367,20
Supporto tecnico	550	17.946,50
Responsabile amministrativo	50	1.682,00
<b>Costo del personale</b>		<b>126.540,58</b>
Altri costi diretti		45.590,57
<b>Totale imponibile</b>		<b>172.131,15</b>
IVA		37.868,85
<b>Totale Generale</b>		<b>210.000,00</b>



## Ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione

### Relazione sulle motivazioni dell'affidamento in house ex art.7, c.2 del D.Lgs.n. 36/2023

#### Quadro normativo di riferimento

L'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 introduce il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa, disciplinato dai primi tre commi che si riportano di seguito:

*"Articolo 7. Principio di auto-organizzazione amministrativa.*

*1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.*

*2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.*

*3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. (...)"*

Di seguito si forniscono, pertanto, elementi riguardo:

- la natura giuridica di ente in house della Fondazione Ipres - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali;
- le motivazioni dell'affidamento in house alla Fondazione Ipres, e del mancato ricorso al mercato, evidenziando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- la congruità economica dell'offerta ricevuta, avuto riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione.

#### Natura giuridica della Fondazione Ipres - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

In coerenza con quanto sopra specificato, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (cd. Decreto Madia) - così come integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, all'art. 16 ha definito in house quelle società che possono ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto a condizione che:



- a) non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- b) lo statuto o appositi patti parasociali prevedono clausole per le quali l'ente o gli enti soci esercitano tramite particolari diritti il controllo analogo;
- c) lo statuto prevede che oltre l'80% del suo fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Ciò premesso, è opportuno procedere a formulare alcune osservazioni sulla natura giuridica della predetta Fondazione IPRES (fondazione di diritto pubblico in possesso dei requisiti di matrice comunitaria di cui alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/2/2014 n. 2014/24/UE) quale ente in house della Regione, rappresentando quanto segue.

Nel nuovo modello di organizzazione regionale "MAIA", approvato con DGR n. 1518/2015, l'Istituto è inserito tra le strutture, partecipate della Regione, che "svolgono ruoli ausiliari, ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione". In particolare, l'Istituto - nell'ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1 - è chiamato a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione in materia di politiche per le migrazioni, di macroregione adriatica e politiche internazionali, nonché per l'analisi degli assetti socio-economici e istituzionali della Regione, funzionali alla elaborazione dei documenti di programmazione e pianificazione regionale.

La Fondazione IPRES è da ritenersi Fondazione di diritto pubblico in quanto in possesso dei requisiti di matrice comunitaria che le conferiscono natura di organismo pubblico, ovvero:

- a) il requisito personalistico, trattandosi di soggetto dotato di personalità giuridica;
- b) il requisito dell'influenza dominante del soggetto pubblico, trattandosi di ente finanziato dagli enti pubblici locali e dotato di organo direzionale a designazione pubblica maggioritaria;
- c) il requisito teleologico, perché destinato a perseguire interessi che corrispondono a quelli generali.

Ebbene, nel caso di specie, è di tutta evidenza che ricorrono i requisiti che consentono all'Amministrazione di procedere all'affidamento in house, considerato che:

- la Regione Puglia è partecipante fondatore della Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, e si avvale dello stesso, in ragione di quanto previsto dall'art. 57 della L.R. n. 1 del 12/01/2005, "...per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (v. art. 3 "Finalità" dello Statuto della Fondazione IPRES);
- la Fondazione IPRES è organismo di diritto pubblico i cui partecipanti fondatori sono soggetti pubblici e costituisce fondazione di diritto pubblico senza fine di lucro dotata di personalità



giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e, quindi, sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione;

- la Fondazione IPRES, per la sua qualità di fondazione senza scopo di lucro, è inserita nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazione pubbliche" (art. 1, comma 5 della Legge n. 311 del 30/12/2004 "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
- tutti i partecipanti fondatori della Fondazione IPRES sono enti pubblici, istituzionalmente portatori – ciascuno nell'ambito di propria competenza – dell'interesse condiviso verso lo sviluppo del territorio, attraverso la ricerca socioeconomica applicata alla programmazione pubblica locale (v. art. 2 "Partecipanti della Fondazione" dello Statuto della Fondazione IPRES);
- l'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative si realizza prima di tutto attraverso l'organo assembleare (rappresentativo di tutti gli enti pubblici partecipanti fondatori) che, sulla base di plurime disposizioni statutarie, dispone di rilevanti poteri idonei a 'disegnare' un rapporto tra enti pubblici e Fondazione molto più penetrante rispetto a quello previsto per le figure associative e societarie ordinarie;
- lo speciale rapporto intercorrente tra l'Amministrazione e la Fondazione IPRES si evince altresì dalle stesse finalità statutarie della Fondazione (cfr. art. 3 dello Statuto), tra cui si segnalano, a titolo esemplificativo:
  - o lo svolgimento delle attività individuate dall'Ente Regione Puglia ai sensi dell'art. 57 della L. R. n. 1 del 12/01/2005 e ss.mm.ii.;
  - o la promozione e l'attuazione di azioni di ricerca e di studio che consentano all'Ente Regione Puglia ed al sistema delle Autonomie locali e funzionali di interpretare il proprio ruolo con riferimento all'integrazione europea, alla competizione internazionale, allo sviluppo dei partenariati e delle cooperazioni internazionali, con particolare riferimento all'area del Mediterraneo e dei Balcani;
  - o lo svolgimento di attività di documentazione nelle materie di interesse regionale, con particolare riferimento alle buone prassi nel campo della programmazione regionale, nazionale e dell'Unione Europea;
  - o la predisposizione di studi preparatori per gli atti della programmazione regionale in relazione agli aspetti istituzionali, economici, sociali e territoriali, svolgendo a tal fine azioni di ricerca e di studio a supporto delle funzioni degli organi dell'Ente Regione Puglia di cui all'articolo 20 della L.R. n. 7 del 12/05/2004 "Statuto della Regione Puglia";
  - o l'attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie locali ai processi di attuazione del principio di sussidiarietà, a tal fine svolgendo interventi per assicurare strumenti utili all'esercizio delle funzioni del "Consiglio delle autonomie locali" di cui all'articolo 45 della L.R. n. 7 del 12/05/2004 - "Statuto della Regione Puglia";
  - o l'attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie funzionali, delle formazioni sociali e del "terzo settore" ai processi di programmazione regionale, a tal fine svolgendo interventi per assicurare strumenti utili all'esercizio delle funzioni della "Conferenza regionale permanente per la programmazione economica, territoriale e sociale" di cui all'articolo 46 della L.R. n. 7 del 12/05/2004 - "Statuto della Regione Puglia";
  - o la promozione e la realizzazione di attività di comunicazione e informazione relative agli strumenti ed alle azioni per lo sviluppo poste in essere dalla Regione Puglia, dal sistema delle Autonomie locali e funzionali e da altri enti pubblici anche mediante seminari e interventi formativi.
- La Fondazione IPRES, dal punto di vista finanziario, predispone e trasmette agli enti pubblici partecipanti fondatori specifici rendiconti finanziari per il rimborso dei costi sostenuti a fronte delle attività svolte;



- la prevalenza dell'attività verso gli enti pubblici partecipanti fondatori, oltre ad essere testualmente prevista nell'art.3 dello Statuto, è documentata dai ricavi registrati dai bilanci della Fondazione per attività rivolte agli enti pubblici partecipanti fondatori, pari, in media, ad oltre l'80% del valore della produzione annua registrata nel conto economico del bilancio d'esercizio; d'altra parte, lo stesso Statuto, all'art.3, comma 5, recita: "... fermo restando il vincolo fissato al comma 2. la fondazione IPRES può svolgere, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività di ricerca, di studio, di assistenza e consulenza per conto di enti non partecipanti" (dove per enti non partecipanti si intendono quelli di cui all'art. 2 comma 2 dello stesso Statuto, ovvero enti di diritto pubblico).

Di seguito i dettagli riportati nella sezione "Amministrazione Trasparente"- Sottosezione "Enti di Diritto Privato Controllati":

*Fondazione Ipres - Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali "in house"*

*Partita IVA/ Codice Fiscale 00724660725*

*Indirizzo: Piazza Giuseppe Garibaldi, 13, 70122 Bari (BA)*

*Misura della partecipazione: 95,49 %*

*Durata dell'Impegno: Fino allo scioglimento*

*Funzioni:*

*Procedere allo svolgimento di studi e ricerche sulla struttura economica, sociale e territoriale della Puglia. Eseguire le attività individuate dall'Ente Regione Puglia.*

*Predisporre studi preparatori per gli atti della programmazione regionale in relazione agli aspetti istituzionali, economici, sociali e territoriali.*

*Promuovere ed attuare azioni di ricerca e di studio.*

#### **Le motivazioni dell'affidamento in house**

La Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione" introduce la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi per garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia.

Per facilitare l'individuazione di obiettivi comuni e raggiungere soluzioni condivise nella elaborazione delle politiche pubbliche e giungere a una consapevole ponderazione dei differenti interessi pubblici e privati, la Regione Puglia promuove il confronto e la conoscenza fra i diversi attori territoriali, economici, del lavoro, sociali, culturali e scientifici, nonché il confronto con le proprie strutture amministrative, ivi comprese le agenzie regionali e degli enti locali, al fine di ottenere la più completa ed esaustiva rappresentazione delle posizioni, degli interessi o dei bisogni.

In accordo con quanto stabilito dall'art. 2 comma 3 della Legge, la Giunta ha approvato il Regolamento Regionale 10 settembre 2018, n. 13 "Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla Partecipazione" (di seguito indicato come Regolamento), che disciplina: a) le azioni di coordinamento con la comunicazione istituzionale della presidenza a sostegno dei processi partecipativi; b) l'attivazione della piattaforma web dedicata alla partecipazione; c) le modalità di svolgimento delle attività di formazione da destinare ad enti locali e dipendenti regionali e le necessarie forme di collaborazione tra le strutture regionali competenti; d) le attività dell'Osservatorio per la partecipazione dei cittadini; e) le modalità di esercizio del diritto di tribuna; f) le modalità di finanziamento e di cofinanziamento dei processi partecipativi di cui



all'articolo 14 della Legge e le attività di promozione della cultura della partecipazione di cui al successivo articolo 16.

Per garantire il perseguimento dei suddetti obiettivi, la Legge Regionale ha istituito l'Ufficio della partecipazione quale struttura con funzioni organizzative, di promozione e di supporto alla partecipazione dei cittadini alla policy regionale, con particolare riferimento all'attuazione del Programma ed alla programmazione strategica.

A norma dell'art. 5 della Legge, l'Ufficio della partecipazione garantisce l'interazione e l'interscambio tra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi, assicurando l'analisi dei fabbisogni e delle istanze partecipative e valorizzando i saperi di gruppi, organizzazioni e rappresentanze diffuse nella società; raccoglie istanze e dati che saranno alla base del programma annuale della partecipazione; raccoglie e istruisce le proposte di processi partecipativi che sono successivamente valutate dalla Giunta regionale al fine dell'inserimento nel programma annuale della partecipazione; gestisce la piattaforma web, di cui all'articolo 4, comma 9; predispone un archivio e pubblica la documentazione a supporto dei processi partecipativi; diffonde la documentazione sui processi svolti e sui documenti finali; organizza le opportune intese e forme collaborative con le agenzie e gli enti strumentali della Regione, nonché forme di raccordo con gli assessorati; svolge attività di formazione per enti locali e dipendenti regionali, nonché consulenza agli enti locali ed eventuale supporto tecnico alla progettazione e alla facilitazione dei processi partecipativi; organizza presidi territoriali per lo svolgimento e la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali.

Tenendo conto dell'esperienza maturata e dei progressi conseguiti nel corso del primo settennio di attuazione della Legge regionale, il fabbisogno dell'Ufficio della Partecipazione è quello di essere supportato nell'accrescere ulteriormente la qualità, l'efficacia e il valore aggiunto della partecipazione, nell'ambito della elaborazione delle politiche pubbliche a tutti i livelli istituzionali.

Al fine di evidenziare le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché i benefici che ne derivano per la collettività in relazione al soggetto prescelto in termini di qualità del servizio e di ottimale impiego delle risorse pubbliche, è di assoluto rilievo la valutazione in ordine al possesso delle competenze, dell'esperienza e degli strumenti necessari per l'espletamento delle attività da affidare alla fondazione IPRES.

A tal fine, è opportuno rimarcare che lo Statuto della Fondazione IPRES prevede che quest'ultima, nell'ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, sia chiamata a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione Puglia, che rientrano appieno tra quelle necessarie per il prosieguo degli interventi previsti nella Legge sulla Partecipazione. Nello specifico, come da art. 3 dello statuto, la Fondazione garantisce a Regione ed Enti Locali supporto nelle seguenti materie:

- programmazione e coordinamento, monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche pubbliche assicurando lo svolgimento di studi e ricerche sulla struttura economica, sociale e territoriale della Puglia, sulle sue trasformazioni, sugli andamenti congiunturali e strutturali dello sviluppo, sugli assetti istituzionali, gli strumenti e le politiche di intervento;
- studio delle metodologie di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche;
- elaborazione di studi propedeutici alla produzione legislativa regionale ed al suo impatto sul tessuto socio economico;



- ricerca e assistenza tecnico scientifica relativa al ciclo della programmazione (programmazione ex ante, monitoraggio e valutazione degli effetti) generale e settoriale;
- attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie locali ai processi di attuazione del principio di sussidiarietà;
- promozione e realizzazione di attività di comunicazione e informazione relative agli strumenti ed alle azioni per lo sviluppo, poste in essere dalla Regione Puglia, dal sistema delle Autonomie Locali e funzionali e da altri enti pubblici, anche mediante seminari e interventi formativi.

Inoltre, in considerazione degli ambiti di intervento e delle attività da svolgere a supporto dell'Ufficio Partecipazione per l'attuazione della Legge sulla partecipazione, la collaborazione con la Fondazione IPRES risulta caratterizzata da elevati profili di efficacia, riferibili in particolare alle tre dimensioni seguenti:

- a) "qualità", avendo la Fondazione maturato una notevole competenza sui temi della partecipazione e delle politiche pubbliche, grazie alle analisi e agli studi condotti negli anni scorsi anche nell'ambito di pregressi rapporti di collaborazione con l'Ufficio Partecipazione;
- b) "tempistica", viste le esigenze, da parte dell'Ufficio partecipazione, di imminente riesame delle procedure amministrative e di gestione degli avvisi di prossima emanazione, a seguito della chiusura dell'Avviso 2022, nell'ottica dell'incremento delle potenzialità della partecipazione, in termini di qualità ed efficacia nella definizione delle politiche pubbliche;
- c) "funzionalità", derivante dalla unità di indirizzo della Regione Puglia e della Fondazione IPRES e legata al controllo di tipo analogico attuato dalla Regione sulla sua società in House, capace di poter incidere su qualità e tempi del servizio.

Tanto premesso si ritiene che la Fondazione IPRES possa assicurare la massimizzazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'affidabilità nell'espletamento delle attività di ricerca e monitoraggio a supporto delle funzioni dell'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia.

#### **Congruità economica dell'offerta**

La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale - Ufficio della Partecipazione, con nota prot. n. 0158179-2025 del 26/03/2025 ha formalizzato alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta progettuale di dettaglio per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-scientifico all'Ufficio Partecipazione per la realizzazione delle attività sopra citate.

La Fondazione, con nota prot. n. 0000354/2025 ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata dal piano dei costi e dal cronoprogramma.

In particolare, la Fondazione ha proposto di fornire il supporto tecnico-scientifico attraverso la realizzazione dei cinque *Work Package* articolati nelle attività richiamate di seguito:

Work Package 1 – Analisi di contesto, articolato nelle seguenti attività:

*Attività 1.1* - Aggiornamento dello stato dell'arte a livello nazionale e internazionale;

*Attività 1.2* - Aggiornamento della banca dati sulle buone pratiche;

Work Package 2 – Fornire quadri conoscitivi sull'attuazione della Legge della Partecipazione, articolato nella seguente attività:

*Attività 2.1* - Analisi dell'attuazione della Legge regionale e individuazione di proposte migliorative.

Work Package 3 – Analisi del valore aggiunto della partecipazione, articolato nella seguente attività:

*Attività 3.1* - Analisi del valore aggiunto generato dall'attuazione della partecipazione.



Work Package 4 – Analisi dei processi partecipativi promossi dalla Regione Puglia, articolato nelle seguenti attività:

*Attività 4.1* - Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione;

*Attività 4.2* - Monitoraggio quali-quantitativo;

*Attività 4.3* - Analisi di implementazione (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette);

*Attività 4.4* - Definizione dei modelli per qualificare la pratica della partecipazione nei processi promossi dalla Regione Puglia;

*Attività 4.5* - Accompagnamento alla sperimentazione dei modelli proposti.

Work Package 5 – Analisi dei processi partecipativi territoriali, sarà articolato nelle seguenti attività:

*Attività 5.1* - Aggiornamento del sistema di monitoraggio e valutazione;

*Attività 5.2* - Monitoraggio quali-quantitativo dei processi partecipativi territoriali;

*Attività 5.3* - Analisi di implementazione dei processi territoriali (dati derivanti dal monitoraggio e da indagini dirette);

*Attività 5.4* - Aggiornamento degli indirizzi per la concessione dei contributi per sostenere progetti partecipativi a livello locale.

In ordine alla convenienza ed alla congruità economica del progetto predisposto dalla Fondazione IPRES agli effetti del disposto di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) dell'allegato I.1, e l'art. 7 D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, occorre evidenziare le motivazioni per cui non si intende procedere con il ricorso al mercato.

L'art. 7, c. 2, del Codice dei Contratti Pubblici prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3". Tali ultimi articoli fanno a loro volta riferimento rispettivamente al principio del risultato, al principio della fiducia e al principio dell'accesso al mercato.

Il progetto predisposto dalla Fondazione si sviluppa lungo un arco temporale di 36 mesi, con un valore complessivo di € 210.000,00 IVA compresa.

Per la realizzazione dei work package descritti in premessa la Fondazione IPRES ha proposto la Tabella COSTI di seguito riportata:

Voci di Spesa	ore di impegno	totale
Direttore	360	30.063,60
Ricercatore Senior x 2	1872	58.481,28
Unità di Supporto Tecnico	550	17.946,50
Ricercatore Junior	720	18.367,20
Amministrativo	50	1.682,00
Costi del personale		126.540,58
Costi diretti		45.590,57
Totale imponibile		172.131,15
Iva		37.868,85
TOTALE GENERALE		210.000,00

Per il raggiungimento degli obiettivi, verrà organizzato dall'Ipres un Gruppo di Lavoro, composto dal Direttore, due Ricercatori Senior, un Ricercatore Junior, un'unità di Supporto Tecnico Specialist ed una Risorsa Amministrativa Specialist.



Onde poter effettuare una valutazione di congruità di tali costi è stata quindi condotta un'analisi comparativa con servizi analoghi.

In particolare, considerato che le amministrazioni al fine del raffronto devono tenere conto dei parametri richiamati dall'art 26 della L. 488/99 e s.m.i.- ispirati al criterio dell'economicità - e tenuto conto del fatto che non sono state rilevate sul mercato attività perfettamente comparabili a quelle erogande, si è optato per valutare i prezzi posti a base di gara, per gare o affidamenti da parte di amministrazioni pubbliche per servizi similari, ovvero il servizio che più si avvicina per tipologia offerta in termini di professionalità impiegate.

Pertanto, in un raffronto di attività assimilabili per tipologia e natura, può richiamarsi, nel caso di specie, la gara bandita da CONSIP, ripartita in 9 lotti diversi per l'erogazione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 (la Regione Puglia ha aderito al lotto 6).

Tale gara Consip specificamente dedicata all'assistenza tecnica, delineando le caratteristiche essenziali, ovvero i "profili professionali" per analoghi livelli professionali e medesimo grado di seniority, ha determinato le tariffe uomo giornaliera, al netto di IVA e contributi di legge, poste a base di gara nella seguente misura:

FIGURA PROFESSIONALE	COSTO PRO-DIE
Capo progetto	€ 1.100
Manager	€ 960
Specialista	€ 750
Consulente Senior	€ 750
Consulente junior	€ 430

Alla luce di quanto innanzi, nella tabella che segue sono indicati i costi delle risorse da impiegare sul progetto da parte della Fondazione IPRES posti in raffronto con le tariffe medie giornaliere a base di gara, relative alla Convenzione Consip sopracitata.

Profilo	Esperienza professionale in anni	Durata impegno in ore	Durata impegno in giorni (a)	Costo hh/uu €	Costo gg/uu € (b)	Costo complessivo €	Tariffa media gg/uu € (c)	Risparmio su singola tariffa € (d=b-c)	Risparmio di spesa complessivo € (d*a)
Coordinatore	>20	360	47,36	83,51	634,68	30.063,60	1.100,00	465,32	22.041,66
Ricercatore Senior	>10	432	56,84	42,04	319,50	18.161,28	750,00	430,50	24.470,30
Ricercatore Senior	>10	1440	189,47	28	212,80	40.320,00	750,00	537,20	101.785,26
Ricercatore junior	>5	720	94,73	25,51	193,88	18.367,20	430,00	236,12	22.369,64
Unità di supporto tecnico	>10	550	72,36	32,63	247,99	17.946,50	750,00	502,01	36.329,82
Risorsa per la gestione amministrativa	>10	50	6,57	33,64	255,66	1.682,00	750,00	494,34	3.252,21
<b>Totale Costi personale interno</b>		<b>126.540,58</b>							<b>210.248,89 €</b>



Da quanto sopra riportato risulta evidente che gli importi inerenti i costi delle professionalità impiegate, aventi l'esperienza professionale necessaria per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento, risultano congrui e vantaggiosi economicamente per l'Amministrazione, in quanto generano un risparmio di spesa complessivo (calcolato moltiplicando la differenza tra la tariffa giornaliera media registrata ed il costo giornaliero delle risorse impiegate per la realizzazione del progetto per il nr. di giornate impegnate nell'attività) di importo pari ad € 210.248,89.

Si evidenzia, inoltre, che la Fondazione IPRES valorizza il costo del personale a costi reali, e per quanto attiene gli altri costi indicati nel piano economico, gli stessi sono stati quantificati in via estimativa non essendo possibile, allo stato, indicare una quantificazione esatta degli stessi. Ad ogni buon conto, l'attivazione di procedure competitive per l'acquisizione di beni e servizi funge da garanzia per la congruità economica dei suddetti costi.

In conclusione, le caratteristiche soggettive della Fondazione, le considerazioni in ordine alla natura e all'oggetto delle attività, accompagnate dalle valutazioni effettuate circa la convenienza e la congruità economica della proposta progettuale presentata dalla Fondazione, costituiscono il substrato motivazionale che induce l'Amministrazione ad avvalersi della collaborazione dell'IPRES.

Tenuto conto delle verifiche e delle motivazioni sopra esposte, può ritenersi che, per le attività da eseguirsi, il modulo della gestione in house da parte della Fondazione IPRES risulta essere quello più adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione per la fattispecie considerata.

Il Direttore  
Avv. Rocco De Franchi

**CONVENZIONE**  
**per le attività di**  
**“SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA ALL’UFFICIO DELLA PARTECIPAZIONE”**

tra

**REGIONE PUGLIA** (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale **80017210727**, nella persona di avv. Rocco De Franchi - Direttore della Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”, nato a Bari il 12.03.1980, domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede della Regione Puglia;

e

Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito “IPRES”), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. – Partita IVA **00724660725** - **ipres\_certificata@pec.it**, legalmente rappresentata dal Dott. Giovanni Campobasso, nato a Triggiano (BA), 21.07.1953, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'IPRES;

**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell’art. 57 della Legge Regionale n. 1/2005 “la Regione Puglia si avvale dell’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico”.
- L’organismo regionale in house Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali è stato inserito, nel modello di organizzazione regionale "MAIA" approvato con DGR n. 1518/2015, tra le strutture partecipate della Regione che “svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione”.
- La Fondazione IPRES, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione, è da ritenersi organismo di diritto pubblico ai sensi dell’art. 3, comma 1 lett. d) del D.lgs. n.50/16. Inoltre, la Fondazione IPRES, per la sua qualità di ente senza scopo di lucro partecipato esclusivamente da amministrazioni pubbliche, è inserita nell’elenco delle unità istituzionali del settore delle “Amministrazioni pubbliche” (art. 1, comma 5 della legge n. 311 del 30/12/2004 “Legge finanziaria 2005”) elaborato e pubblicato annualmente dall’ISTAT.
- La Regione Puglia, in data 6 novembre 2018, ha presentato all’ANAC richiesta di iscrizione della Fondazione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società ed enti in house, per gli effetti degli artt. 5 e 192 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii..
- L’ANAC, in data 23 febbraio 2021, verificati i requisiti, ha iscritto la Fondazione IPRES nell’elenco degli organismi in house della Regione Puglia (ID 1321 protocollo 0090900).

## CONSIDERATO CHE

- A norma dell'art. 5 della LEGGE REGIONALE 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione", l'Ufficio della partecipazione ha, tra gli altri, i seguenti compiti:
  - a. garantire l'interazione e l'interscambio tra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi assicurando l'analisi dei fabbisogni e delle istanze partecipative e valorizzando i saperi di gruppi, organizzazioni e rappresentanze diffuse nella società;
  - b. raccogliere istanze e dati che saranno alla base del programma annuale della partecipazione;
  - c. raccogliere e istruire le proposte di processi partecipativi. Le proposte sono valutate dalla Giunta regionale al fine dell'inserimento nel programma annuale della partecipazione;
  - d. gestire la piattaforma web, di cui all'articolo 4, comma 9;
  - e. predisporre un archivio e pubblicare la documentazione a supporto dei processi partecipativi;
  - f. diffondere la documentazione sui processi svolti e sui documenti finali;
  - g. organizzare le opportune intese e forme collaborative con le agenzie e gli enti strumentali della Regione, nonché forme di raccordo con gli assessorati;
  - h. svolgere attività di formazione e consulenza agli enti locali ed eventuale supporto tecnico alla progettazione e alla facilitazione dei processi partecipativi;
  - i. svolgere in collaborazione con le strutture amministrative preposte una specifica attività di formazione da destinare a enti locali e dipendenti regionali;
  - j. organizzare presidi territoriali per lo svolgimento e la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali. Le spese per il funzionamento dei presidi territoriali rimangono a carico degli enti locali coinvolti nella loro organizzazione e funzionamento.
  
- Lo svolgimento delle suddette attività consentirà di perseguire rilevanti obiettivi strategici per lo sviluppo regionale e, pertanto, sarà necessario darne visibilità in tutto il territorio regionale con opportuni strumenti di comunicazione.
  
- In considerazione degli ambiti di intervento e della volontà di dotare l'Ufficio di partecipazione di assistenza tecnica qualificata, la Regione Puglia, per un più efficace svolgimento delle attività, intende avvalersi della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), organismo regionale *in house* del quale la stessa è ente fondatore.
  
- L'IPRES ha maturato una notevole competenza tecnica e scientifica sulle politiche ed i programmi attuati dalla Regione Puglia, conducendo - ormai da molti anni, in via sistematica- studi e analisi delle politiche pubbliche.
  
- Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, con nota prot. 0158179 del 26.03.2025, ha formalizzato alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione di un servizio di supporto all'Ufficio Partecipazione relativamente ad

“Attività di ricerca e monitoraggio” funzionali ad elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi in Puglia.

- La Fondazione IPRES, con nota Prot. 0285032 del 28/05/2025, acquisita agli atti della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma.

#### **RILEVATO CHE**

- È stato redatto verbale, agli atti della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, contenente la relazione istruttoria ai sensi dell’art. 7 del d.Lgs. 36/2023 sull’affidamento alla Fondazione IPRES dal quale emerge che:

- la Fondazione IPRES ha tutti i requisiti che la caratterizzano quale ente in house della Regione Puglia;
- la Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, nonché modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione, anche in coerenza con le finalità della Legge sulla Partecipazione;
- sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi;
- da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le prestazioni dariceversi da parte della Fondazione IPRES risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari e, comunque, in quanto da rendicontarsi a costi reali;

- con D.G.R. n. 1135 del 04/08/2025 è stata autorizzata l’istituzione sul Bilancio regionale di un nuovo capitolo di spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027;

- con D.G.R. n. 1135 del 04/08/2025 è stata autorizzata la variazione compensativa al Bilancio necessaria a dare copertura finanziaria ai costi derivanti dal predetto affidamento;

- con Deliberazione n. 1644 del 29.10.2025 la Giunta Regionale ha deliberato di prendere atto della dichiarata intenzione di avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES per le attività di supporto tecnico-scientifico a favore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e ha espresso indirizzo a procedere mediante affidamento in house alla Fondazione IPRES delle attività di cui alla Proposta Progettuale;

- con Determinazione del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, si è provveduto ad affidare alla Fondazione IPRES il servizio di attività di supporto ed assistenza tecnica all’Ufficio della Partecipazione, contestualmente impegnando le relative somme a copertura dei costi derivanti dall’affidamento.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue.

#### **ART. 1: PREMESSE**

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, così come gli allegati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

## **ART. 2: OGGETTO**

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per la realizzazione delle “attività di supporto ed assistenza tecnica all’Ufficio della Partecipazione”, per

- la costruzione del sistema regionale della partecipazione;
- elevare lo standard di qualità dei processi partecipativi.

2. Il dettaglio delle attività oggetto della presente Convenzione è contenuto nell’Allegato A1 “Proposta progettuale per le attività di supporto ed assistenza tecnica all’Ufficio della Partecipazione”.

## **ART. 3: OBBLIGHI DELL'IPRES**

1.L'IPRES si impegna a:

a) realizzare le attività di supporto e assistenza tecnica secondo le modalità ed i tempi indicati nel documento progettuale allegato alla presente Convenzione (Allegato 1 A);

b) fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività;

c) dare formale comunicazione alla Regione Puglia del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;

d) assicurare tutte le procedure connesse all’attuazione della proposta progettuale in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici per l’acquisizione di servizi, lavori e forniture;

e) adottare procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle attività previste ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;

f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

g) rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione, ove pertinente;

h) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

i) trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/ 2008.

#### **ART. 4: CONTRATTO**

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire nelle forme previste dalla normativa vigente, nel rispetto della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

#### **ART. 5: DURATA**

L'incarico, come descritto all'art.2 della presente Convenzione, ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione della presente Convenzione, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

#### **ART. 6: RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE**

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio delle attività, l'IPRES individua il Coordinatore di progetto, per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- a. Pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività di cui all'art. 2 attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, utilizzando il modello del Project Management;
- b. Organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa esecuzione della proposta progettuale.

#### **ART. 7: REFERENTI**

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, ciascuna delle parti nominerà e comunicherà alla controparte il nominativo del proprio referente, in qualità di responsabile del procedimento, per le attività connesse all'attuazione della presente Convenzione.

#### **ART. 8: MODALITA' DI ESECUZIONE**

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, qualora in corso d'opera si ravvisasse la necessità di far ricorso a specifici profili tecnico - specialistici, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 e nel rispetto del Regolamento dell'Istituto per il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi.

2. La Fondazione IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

3. In conformità a quanto previsto dalla descrizione delle attività riportata nell'Allegato A1 della presente Convenzione, la Fondazione IPRES provvederà a consegnare, nei tempi e nelle modalità ivi previsti, gli output relativi alle attività svolte.

#### **ART. 9: RISORSE FINANZIARIE**

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art.2, la Regione Puglia corrisponderà

all'IPRES risorse complessive per euro 210.000,00 (duecentodiecimila) IVA inclusa, secondo quanto riportato nella proposta progettuale di cui all'Allegato 1 della presente Convenzione, ripartite in tre annualità, pertanto euro 70.000,00 (settantamila) annui.

2. L'IPRES si impegna a svolgere le attività progettuali nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.

3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

#### **ART.10: MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE**

1. La Regione Puglia provvederà all'erogazione del corrispettivo previsto, come indicato dall'art. 9 della presente Convenzione secondo le seguenti modalità, per ciascuna annualità:

- *una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento annuale, alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale di effettivo avvio delle attività;*
- *erogazione del saldo annuale decorsi dodici mesi di esecuzione del contratto;*
- *per il secondo anno, l'erogazione avverrà in due tranches semestrali;*
- *la terza annualità verrà corrisposta in due tranches, semestrali, pertanto il saldo alla conclusione del progetto ed inseguito alla consegna all'Ufficio di Partecipazione degli output delle attività di supporto e assistenza tecnica previsti dalla proposta progettuale di cui all'allegato A 1, ed a seguito di esito positivo della verifica da parte dell'Ufficio sopra citato.*

2. Le erogazioni saranno effettuate dalla Sezione Comunicazione Istituzionale a seguito di presentazione di fattura elettronica da parte dell'IPRES.

#### **ART.11: RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E DIPENDENTI**

1. L'IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico all'IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Istituto in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.

3. Qualora, per qualsiasi motivo e/o causa, la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti

contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 .

4. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

#### **ART. 12: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IPRES in riferimento alla presente Convenzione.

2. La Regione si riserva di mettere a disposizione dell'IPRES apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.

3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

#### **ART 13: REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE**

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate per l'espletamento di ciascuna attività nell'ipotesi in cui la Fondazione incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia od altro comportamento, l'IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.

3. In caso di revoca l'Istituto è obbligato a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'Istituto stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. E' inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'IPRES, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione.

#### **ART. 14: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

1. Nel caso in cui l'IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva

il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

#### **ART. 15: FORO COMPETENTE**

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente Convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

#### **ART. 16: TRATTAMENTO DEI DATI**

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente prevista dal GDPR o reg. UE 2016/679 e del d.lgs 101/2018 e s.m.i..

2. La Fondazione IPRES, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, acconsente a che la Convenzione, i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi attraverso il sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione amministrazione trasparente.

3. In ragione dell'oggetto della presente Convenzione, ove la Fondazione IPRES sia chiamata ad eseguire attività di trattamento dei dati per conto della Regione Puglia, la stessa potrà essere nominata "Responsabile del Trattamento" ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE e a tal fine si impegna ad improntare l'attività di trattamento dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 dello stesso Regolamento, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

4. In caso di violazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, la Fondazione risponderà integralmente del danno cagionato da tale violazione agli "interessati". In tal caso l'Amministrazione, in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. La Fondazione si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei dati.

#### **ART. 17: ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

1. Le parti convengono che la presente Convenzione, composta di 18 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. L'assolvimento dell'imposta di bollo sul contratto e sui suoi allegati è a carico della Fondazione Ipres calcolato secondo l'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 e versato secondo le modalità telematiche individuate nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013/2023.

## **ART. 18: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. L'IPRES assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n .136 e s.m.i. .

2. Si impegna inoltre a dare comunicazione, all'amministrazione regionale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari

Per la Regione Puglia,  
Il Direttore della Struttura Comunicazione Istituzionale  
Avv. Rocco De Franchi

Per l'IPRES,  
Il Presidente  
Dott. Giovanni Campobasso